ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011 e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, perle esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Settore concorsuale 12/D1-Diritto Amministrativo, Settore scientifico disciplinare IUS/10-Diritto Amministrativo, composta da

PRESIDENTE: Prof. Marco Dugato – Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof.ssa Marina D'Orsogna – Professoressa presso l'Università degli studi di Teramo;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Giuseppe Piperata – Professore presso l'Università IUAV di Venezia:

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in **100/100**, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di **50/100**.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti **40/100**, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti **60/100**. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum

max 40/100 punti

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5 punti
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 9 punti
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 8 punti
- **d)** organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; **max 6 punti**
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 9 punti
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 3 punti

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100 punti

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12 (dodici).

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11, adeguatamente motivando la valutazione in relazione alle singole pubblicazioni presentate e dando così conto dell'iter logico di attribuzione dei punteggi così come di seguito indicato:

Ripartizione del punteggio:

- 1) monografie: fino ad un massimo di 10 punti per monografia;
- 2) articoli in riviste scientifiche di fascia "A": fino ad un massimo di 7 punti per articolo;
- 3) altre pubblicazioni scientifiche (articoli in riviste scientifiche non di fascia "A", contributi in volumi collettanei o in atti di convegno): fino ad un **massimo di 4 punti** per pubblicazione;
- 4) tesi di dottorato: fino ad un massimo di 2 punti per tesi di dottorato pubblicata;
- 5) la Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino ad un **massimo di 6 punti**.

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

La Commissione

PRESIDENTE Prof. Marco Dugato

COMPONENTE Prof.ssa Marina D'Orsogna

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Giuseppe Piperata

Signed by: PIPERATA GIUSEPPE
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 06-06-2024 12:00 UTC +02

MARINA D'ORS